

Relazione Programmatica del Presidente

La presente relazione programmatica mette in evidenza gli obiettivi dell'azione da svolgere ed i criteri in base ai quali sono stati quantificati gli stanziamenti di bilancio e tiene conto del fatto che la nuova Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna è tuttora impegnata nella fase di insediamento del Comitato di Gestione nonché dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Con l'insediamento del Comitato di gestione viene, infatti, portata termine la fase di perfezionamento degli Organi di *governance* dell'Autorità di Sistema Portuale, consentendo la piena operatività amministrativa e decisionale. Stanno, nel contempo, arrivando, da parte delle associazioni preposte, le designazioni dei membri che andranno a costituire l'Organismo di partenariato della risorsa mare che, pur svolgendo attività esclusivamente consultiva, fornirà un prezioso contributo in ordine ad importanti atti di questa AdSP, in primis il Piano Operativo Triennale (POT). Ci attendono decisioni importanti e l'impegno per giungere all'unità operativa dell'AdSP e cogliere le opportunità della legge di riforma sarà massimo. Il 2018 sarà, dunque, un anno impegnativo, caratterizzato in primo luogo dall'applicazione della riforma dell'ordinamento portuale in una prospettiva di sviluppo dell'AdSP.

La nuova Autorità di Sistema Portuale comprende i porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale). L'accorpamento di questi scali implicherà necessariamente una fase di armonizzazione della gestione amministrativo-contabile dei porti ed una visione strategica unitaria della Sardegna come unica destinazione.

Dal punto di vista amministrativo - relativamente agli atti ed ai procedimenti sui quali la AdSP del Mare di Sardegna sarà concentrata nel corso di questo esercizio finanziario - sarà necessario adeguare regolamenti e provvedimenti già esistenti dei due enti soppressi, dare al nuovo Ente un nuovo assetto organizzativo ed una nuova pianta organica, oltre che pervenire all'armonizzazione dei trattamenti retributivi, d'intesa con le organizzazioni sindacali.

Si ricorda che, come previsto dalla Direttiva ministeriale n. 245 del 31 maggio 2017, è stato individuato, per il corrente anno, quale unico obiettivo istituzionale generale il *“Completamento della fase di start up relativa all'istituzione dell'AdSP”* da declinarsi in tre obiettivi operativi, che si identificano nella *“Ridefinizione dell'organizzazione degli uffici”*, nella *“Operatività delle articolazioni organizzative”* e nel *“Consolidamento della*

cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione". Tutto questo comporta una serie di adempimenti in parte già affrontati, in parte da affrontare e portare a compimento nei prossimi mesi, tenendo nella dovuta considerazione la circostanza che lo scrivente è stato nominato Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna con D.M. 17 luglio 2017 n. 369 e considerati, quindi, gli esigui margini temporali a disposizione di questa Presidenza.

L'ultimazione di questa fase amministrativa diventa quanto mai primaria per consentire alla nuova Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna di affrontare al meglio il primo anno di operatività.

È stata effettuata un'attenta ricognizione delle risorse umane attualmente disponibili nelle dotazioni organiche delle sopresse Autorità Portuali del sud e del nord Sardegna, predisponendo uno schema di ripartizione delle responsabilità dirigenziali per materia, evitando sovrapposizioni e duplicazioni, riconoscendo e valorizzando le singole competenze ed articolazioni territoriali esistenti.

Sulla base di tale attività si sta procedendo alla predisposizione della nuova pianta organica da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione dell'AdSP entro il 31.12.2017.

Anche per quanto riguarda l'individuazione di uffici di pianificazione delle opere, blending finanziario, digitalizzazione ed efficientamento energetico, si precisa che tali articolazioni saranno considerate nel nuovo organigramma da approvare dal Comitato di Gestione dell'AdSP.

Sempre in merito al personale, si segnala che con Decreto n. 11 del 03.08.2017 è stato approvato il Regolamento per il reclutamento del personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Preso atto che risultava vacante la posizione di dirigente dell'Area Operativa nella pianta organica dell'Autorità Portuale di Cagliari e considerata la rilevanza che l'Area sopracitata riveste ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali di questa AdSP, con Decreto n. 18 del 24.08.2017 è stata indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente dell'Area Operativa.

Stante la necessità di individuare un Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in sostituzione dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle cessate Autorità Portuali di Cagliari ed Olbia, con Decreto n. 22 del 30/08/2017 è stato nominato, quale Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Segretario Generale f.f. Dott. Giovanni Fabio Sechi e

con successivo provvedimento sarà individuata la relativa organizzazione di supporto che provvederà all'aggiornamento del PTPCT con l'apporto degli stakeholder.

Al fine di procedere alla verifica interna del raggiungimento degli obiettivi in tema di trasparenza, con Decreto n. 70 del 23.10.2017 è stata indetta una procedura selettiva comparativa per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) dell'AdSP secondo il modello indicato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il 2018 sarà caratterizzato dalle attività necessarie all'armonizzazione delle preesistenti strutture organizzative delle Autorità Portuali di Cagliari e Olbia-Golfo Aranci-Porto Torres.

Per quanto attiene gli aspetti informatici, è stata intrapresa un'analisi dei sistemi informativi esistenti al termine della quale è stato individuato un sistema informativo unico e avviate le procedure di integrazione nonché la cessazione dei due sistemi preesistenti.

Verrà dedicata particolare attenzione alle strategie ambientali, per rendere possibile la trasformazione dei porti dell'AdSP in smart ports in cui le attività portuali possano essere ambientalmente compatibili con il contesto urbano delle città.

Se sarà perfezionato l'iter legislativo in corso, l'attività dell'Ente sarà impegnata nella nascita della Zona Economica Speciale, che consentirà di attrarre investimenti nei nostri porti e nelle aree retroportuali, funzionali allo sviluppo delle attività future.

Riguardo al comparto crociere è stata varata una strategia di marketing che coinvolga i porti non ancora nel circuito crocieristico al fine di inserirli come destinazione non solo di transito ma anche di interporting.

Nel settore commerciale si vuole creare in alcuni e sviluppare in altri porti una piattaforma logistica con i mercati del Mediterraneo e del Nord Africa utilizzando l'isola come porta per l'Europa. A tale fine è data operatività si vuole dare incremento alla struttura del PIF (punto di ispezione frontaliero) già funzionante nel porto di Cagliari, che consente con grande celerità l'esecuzione dei controlli veterinari sui prodotti animali provenienti da Paesi extra Schengen.

Particolare cura sarà dedicata allo sviluppo dei traffici commerciali, con specifica attenzione alle recenti criticità manifestatesi nel traffico di transhipment nel Porto Canale di Cagliari. In tale contesto portuale si sta procedendo a superare le ultime criticità burocratiche legate alla perimetrazione della Zona Franca Doganale.

Dalla situazione previsionale per l'anno 2018, come rappresentato dai numeri e nelle note illustrative, emerge una situazione amministrativa e finanziaria che assicura la disponibilità di risorse anche per garantire gli eventuali necessari interventi per la messa in sicurezza dei porti di nuova acquisizione.

Il documento contabile, in sede di prima applicazione del d.lgs.169/2016, nasce come accorpamento dei dati contabili delle sopresse Autorità Portuali essendo tuttora in corso la valutazione delle potenzialità e necessità dei porti di nuova acquisizione.

A tal fine si precisa che l'AdSP ha preso formalmente avvio (ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169) in data 17.11.2017, con l'insediamento del Comitato di gestione.

A partire da tale data potranno definirsi i passaggi di consegne dei porti di Oristano, Porto Torres, Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale) attualmente amministrati dall'Autorità Marittima. Per tali porti, nel corso dell'anno 2018, in sede di variazioni al bilancio di previsione, saranno stanziati i capitoli di spesa e previste le relative entrate che, per quanto derivanti dalle tasse portuali e di ancoraggio, come comunicato dall'Agenzia delle Dogane per l'esercizio in corso, risultano pari a oltre 2,5 milioni di euro per i soli porti di Portovesme e Oristano.

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana¹

¹ Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82